



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

Il giorno **13 ottobre 2022** alle ore 15:05 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

La riunione si tiene in modalità telematica e risultano presenti: il prof. Massimo Castagnaro (Presidente), la prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), il prof. Gianluca Cuzzo, la dott.ssa Marzia Foroni, il dott. Enrico Periti, la prof.ssa Maria Teresa Zanola e il dott. Luca Prearo (rappresentante degli studenti; dalle ore 15:20).

Partecipano le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità del Rettorato, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Con riferimento all'ordine del giorno, partecipa per il punto 3) il responsabile dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati (PAD) della Direzione Generale, ing. Enrico Pepino.

Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbali**
- 3) Presentazione FFO 2022**
- 4) Approvazione Relazione 2022**
- 5) Programmazione Audizioni Dipartimenti**
- 6) Centri di Servizi ex art.20 Statuto di Ateneo**
- 7) Varie ed eventuali**

1) Comunicazioni

a) Incontro con Presidio della Qualità

Il giorno 25 ottobre si svolgerà l'incontro tra il Nucleo e il Presidio della Qualità nella sua nuova composizione finalizzato ad avviare la discussione sui temi che richiedono sinergia tra le azioni dei due organi, a partire dall'imminente simulazione dell'accreditamento periodico con il sistema AVA 3.

Il Presidio, subito dopo l'insediamento del 3 ottobre, ha iniziato ad essere operativo e ha proceduto all'individuazione dei gruppi Didattica e Ricerca, dei relativi Coordinatori e di due figure trasversali, per garantire la realizzazione delle attività ordinarie correnti (schede SMA, compilazione dei quadri della Relazione CDP, riesami ciclici) ed in preparazione della visita pilota di simulazione (selezione del Dipartimento e Dottorato in valutazione, predisposizione del materiale documentale tramite incontri con i vicerettori e con le Direzioni amministrative).

b) Incarichi didattici diretti

È stata comunicata la rinuncia all'incarico diretto del prof. Winteler, del cui rinnovo si era data evidenza durante la seduta del 26 aprile.

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.

2) Approvazione verbali

Il verbale n. 11/2022 della riunione del 28 settembre 2022 è sottoposto ad approvazione.

Il Nucleo approva il verbale, che sarà pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'organo ([link](#)).



Alle ore 15:15 si collega l'ing. Pepino per la discussione del punto 3) all'ordine del giorno.
Alle ore 15:20 si collega il dott. Luca Prearo.

3) Presentazione FFO 2022

Interviene l'ing. Pepino, responsabile dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati (PAD) della Direzione Generale, per illustrare l'analisi sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) 2022 condotta ad agosto, dopo l'emanazione del DM 581/2022, portata all'attenzione degli Organi Accademici e pubblicata sul sito web di Ateneo nella pagina dei risultati ottenuti ([link](#)).

La diffusione dell'analisi è volta a rendere disponibile a tutta la comunità accademica una conoscenza delle componenti del FFO, che negli anni ha acquistato una struttura sempre più articolata. In particolare, alle tre aliquote fondamentali del FFO (quota base, quota premiale, quota perequativa) negli ultimi anni si sono aggiunte le risorse ad utilizzo vincolato da parte del Ministero, la cui quota è significativamente cresciuta nell'ultimo quinquennio (+71%), così come è avvenuto in generale alla dotazione del FFO (+18%). Tale incremento dimostra che l'azione degli atenei è sempre meno autonoma e più guidata dal Ministero, che distribuisce più fondi ma rivolti ad iniziative specifiche.

Poiché le quote vincolate variano da ateneo ad ateneo, al fine di fornire un *benchmark* più significativo tra i principali mega atenei italiani, l'analisi condotta è stata incentrata sulle componenti non vincolate. Leggendo i dati dell'ultimo quinquennio, si registra un aumento complessivo delle risorse disponibili del 9% e, nel dettaglio, una diminuzione della quota base (-1,7%) a vantaggio delle risorse destinate alla quota premiale (+38%). La quota perequativa, che cambia di anno in anno in base alle regole di assegnazione, ha anch'essa registrato un aumento nel quinquennio (+3,4%).

Scendendo nel dettaglio, la quota base, a sua volta composta da costo standard e quota storica, ha visto la crescita significativa delle risorse distribuite in proporzione al costo standard (+45%) a fronte di una riduzione della quota di risorse assegnata sulla base dello storico (-27,5%).

Nell'ultimo anno la quota base è aumentata per tutti i mega atenei di 94 milioni € in seguito all'integrazione di cui al decreto "Rilancio" (art. 238 del D.L. n. 34/2020) che ha previsto un intervento di 500 milioni € sul FFO dei tre anni 2021-2023), il 70% dei quali vi è confluito direttamente perché destinato a iniziative di obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli atenei, mentre il restante 30% è confluito sulla programmazione triennale 2021-2023. UNITO ha beneficiato di tali incrementi con una variazione molto superiore a quella media del sistema universitario (5,13% a fronte del 2,21% a livello nazionale).

Soffermandosi sulla componente del costo standard, anche per il 2022 UNITO risulta al di sotto del costo standard medio nazionale, tuttavia il peso sul sistema universitario per il costo standard è in costante aumento per l'incremento del numero di studenti iscritti. UNITO ha registrato, infatti, un aumento significativo di studenti (dal 2014 +32% per l'area umanistico-sociale, la più numerosa, e +39% per l'area scientifico-tecnologica) ed un lieve aumento degli studenti fuori corso (dal 2020 +8%), attribuibile al periodo di emergenza pandemica.

Con riferimento alla quota premiale (strutturata secondo i seguenti pesi: 60% in base ai risultati della VQR, 20% in base alle politiche di reclutamento collegate alla VQR, 20% in base alla riduzione dei divari) si rileva per UNITO un aumento di 5 milioni €, attribuito all'aumento di risorse destinate alla quota premiale a livello di sistema universitario, che ha inciso positivamente su quasi tutti gli atenei di confronto. UNITO ha registrato un lieve aumento delle quote legate alle politiche di reclutamento e alla riduzione dei divari, mentre si mantiene pressoché inalterata la quota legata ai risultati della nuova VQR.

Sulla quota relativa alla riduzione dei divari è stata condotta un'analisi più specifica portata all'attenzione degli Organi di Ateneo. Tale quota è ripartita per metà in base ai *livelli* di risultato di ogni ateneo e per metà in base ai *miglioramenti* di risultato rispetto all'anno precedente,



tenendo conto dei risultati conseguiti in cinque ambiti (formazione, ricerca, servizi agli studenti, internazionalizzazione, personale), ciascuno misurato con due indicatori. UNITO pur avendo registrato una diminuzione rispetto all'anno precedente in alcuni di questi indicatori, ha visto catalogati come *miglioramenti* i propri risultati sulla base del confronto con il trend nazionale. La quota perequativa (composta da quota ex policlinici, quota salvaguardia e quota accelerazione) è aumentata del 56% rispetto al 2021. L'Ateneo è stato penalizzato dall'applicazione della quota di salvaguardia agli atenei meno performanti, che per il terzo anno consecutivo ha contenuto le variazioni del finanziamento complessivo allo 0% a fronte del -5% di cui alla L.98/2013, riducendo le quote degli atenei con i risultati migliori. Nel complesso UNITO, pur iniziando a beneficiare dell'introduzione del costo standard, si conferma essere il mega ateneo maggiormente sotto finanziato.

In fase di chiusura dell'intervento, l'ing. Pepino, presenta un'anteprima dello strumento web per la *Governance* d'Ateneo dedicato al FFO a cui l'Area PAD sta lavorando, che permetterà agli utenti di condurre analisi dinamiche e personalizzate di confronto tra UNITO e gli atenei italiani.

Il Presidente ringrazia l'ing. Pepino che lascia la riunione alle ore 16:00.

Il Nucleo conferma il giudizio altamente positivo circa la notevole qualità delle presentazioni e delle analisi condotte dall'Area PAD, che si dimostrano essere un ottimo strumento di controllo alla base della pianificazione strategica di Ateneo e una rimarchevole pratica nel panorama universitario nazionale.

4) Approvazione Relazione 2022

Il Presidente pone in discussione la bozza di Relazione del Nucleo 2022, da cui emergono ulteriori modifiche e integrazioni relative alla rilevazione dell'opinione degli studenti e alle best practice di Ateneo.

Al termine della discussione il Presidente pone in approvazione la Relazione 2022, che sarà trasmessa ad ANVUR tramite l'inserimento sulla piattaforma "Nuclei" entro la scadenza del 15 ottobre e all'Ateneo tramite la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Nucleo approva la Relazione 2022.

5) Programmazione Audizioni Dipartimenti

Durante la scorsa riunione il Nucleo ha individuato i criteri sulla base dei quali definire la rosa dei candidati tra i Dipartimenti che verranno auditi, assieme ai Corsi di Dottorato, ossia:

- eterogeneità delle macroaree disciplinari di appartenenza;
- non essere stati coinvolti in audizioni del NDV;
- indicatori relativi alla VQR e ai Dottorati di riferimento con valori positivi.

Esaminata la rosa di candidati il Nucleo seleziona i seguenti Dipartimenti e Corsi di Dottorato:

- Dipartimento di Giurisprudenza (area umanistica) e Corso di Dottorato di Diritto, Persona e Mercato;
- Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi (area scientifica) e Corso di Dottorato di Scienze Biologiche e Biotecnologie applicate.

Le audizioni si terranno nel mese di novembre e saranno articolate in due incontri: un primo incontro con le rappresentanze del Dipartimento, un secondo con le rappresentanze del Corso di Dottorato. Durante gli incontri si approfondiranno i punti di attenzione del nuovo modello AVA3 e i documenti presi in esame saranno opportunamente condivisi con gli interessati.



Le linee guida saranno successivamente aggiornate per recepire le modifiche alle modalità di svolgimento dell'audizione ai dipartimenti.

Il Nucleo stabilisce di audire i seguenti Dipartimenti e Corsi di Dottorato per sperimentare il modello AVA 3:

- *Dipartimento di Giurisprudenza e Corso di Dottorato in Diritto, Persona e Mercato;*
- *Dipartimento di Scienze della Vita e Biologia dei Sistemi e Corso di Dottorato in Scienze Biologiche e Biotecnologie applicate;*

selezionati sulla base dei seguenti elementi: eterogeneità delle macroaree disciplinari di appartenenza; non essere stati coinvolti in precedenti audizioni del NDV; indicatori relativi alla VQR e ai Dottorati di riferimento con valori positivi.

6) Centri di Servizi ex art.20 Statuto di Ateneo

La Direzione Sviluppo Organizzativo sottopone all'attenzione del Nucleo di Valutazione la relazione sul triennio 2019-2022 del Centro Linguistico di Ateneo CLA-UNITO, che sarà presentata al CdA in quanto il Regolamento del Centro prevede:

"Art. 14 - Valutazione

1. Il CLA-UNITO è soggetto ad una valutazione periodica triennale, anche di natura scientifica, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 20 del vigente Statuto di Ateneo.

Art. 15 - Durata

1. La durata del CLA-UNITO è stabilita in tre anni ed è rinnovato automaticamente per un ulteriore triennio previa positiva valutazione di cui al precedente articolo".

Siccome gli Organi del CLA ai sensi del vigente Regolamento sono operativi da Ottobre 2019, il primo triennio è in scadenza e di conseguenza è necessario procedere al rinnovo del Centro, previa valutazione.

Dagli elementi raccolti nell'istruttoria, si evidenzia che nella valutazione periodica triennale dei Centri Interdipartimentali di Ricerca effettuata a dicembre 2019 in applicazione dell'art. 20 dello Statuto di Ateneo, il Senato Accademico aveva deliberato di "non procedere alla valutazione del Centro Linguistico di Ateneo CLA-UNITO poiché non riconducibile ad un Centro di ricerca".

Il Nucleo, preso atto della richiesta pervenuta, ricordando che nel 2019 l'Ateneo aveva deliberato di non procedere alla valutazione del Centro in quanto non riconducibile ad un centro di ricerca, ritiene che le attività di ricerca espletate dal Centro siano da considerarsi pertinenti alle attività del funzionamento del Centro di Servizi (cfr. art. 2 punto 3 del Regolamento) e non siano da considerarsi attività di ricerca da sottoporre alla valutazione del Nucleo.

Il Nucleo esprime le seguenti indicazioni e suggerimenti per la valutazione triennale del CLA-Unito ai sensi dell'art. 14 del Regolamento del Centro:

- *le attività triennali svolte devono essere valutate dalla Direzione responsabile dei Centri di Servizi (Direzione Generale);*
 - *la relazione può rendicontare l'attività scientifica svolta all'interno del Centro precisando la responsabilità da parte dei professori e ricercatori membri della Presidenza e del Comitato scientifico (per quanto riguarda la pertinenza alle competenze proprie del Centro stesso, come dichiarato dal Regolamento del Centro, art. 2 punto 2 e punto 4 lett. e) e provvedendo alla trasmissione al Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne, per competenza disciplinare delle attività di ricerca svolte;*
 - *la documentazione può essere integrata con il piano di sviluppo e i piani annuali delle attività per il triennio in esame approvati dal Consiglio Scientifico del Centro.*
-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nucleo di valutazione

7) Varie ed eventuali

a) Definizione del calendario prossime riunioni

Il Presidente, raccolte le disponibilità dei membri, definisce il calendario delle prossime sedute:

- giovedì 10 novembre (a distanza);
- lunedì 5 dicembre (a distanza).

b) Segnalazioni studenti

Il dott. Prearo porta all'attenzione del Presidente e dei componenti una segnalazione ricevuta relativa al CdS in Comunicazione Internazionale per il turismo (LM-38) del Dipartimento di Lingue e letterature straniere e culture moderne. Gli studenti lamentano un basso rapporto docente/studenti, per cui risulta estremamente difficile individuare un relatore disponibile per completare la tesi, nonché un notevole sovraffollamento delle lezioni (circa 200-300 studenti in una lezione).

La riunione termina alle ore 17:35.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Massimo Castagnaro